

COMUNE di MARTELLAGO

SCHEDE DI BUDGET 2013

SETTORE

SERVIZI SOCIO-CULTURALI

SERVIZI

Servizi Sociali (7)

Ass. Soc. Paola Stradiotto

Responsabile

Bilancio di previsione annuale 2013 e pluriennale 2014 - 2015

Responsabile: Ass. Soc. Paola Stradiotto

PROGRAMMA 7: SERVIZI SOCIALI.

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il perdurare della crisi economica-finanziaria con il conseguente aumento della disoccupazione, comporta un grande coinvolgimento di tutto il personale dell'ufficio di Servizio Sociale che deve far fronte all'aumento della richiesta di contributi economici, mentre diminuiscono le risorse economiche di cui dispone l'Ente locale. Inoltre aumentano le richieste di alloggi causa l'aumento degli sfratti che coinvolgono sempre più famiglie con minori causa la perdita del lavoro e l'impossibilità di pagare l'affitto. A fronte del grande disagio portato dall'utenza il personale deve continuamente pensare a nuovi progetti per far fronte, in qualche modo, alle problematiche portate dagli utenti.

Mentre rispetto ad alcune aree in cui alcuni percorsi progettuali sono stati normati dalla Regione con leggi e finanziamenti ad hoc, come l'assegno di cura, l'assegno di sollievo, l'Assistenza Domiciliare Integrata per gli anziani, o LN162 e Vita indipendente per i disabili, che comunque hanno visto crescere vertiginosamente il numero di istanze presentate, altre aree sono state completamente abbandonate, vedi appunto l'aumento delle persone disoccupate, che richiedono una grande capacità organizzativa e progettuale che investe molto dell'operato del servizio.

Nell'area della povertà e dell'immigrazione non esistono vere e proprie risorse strutturate che possano rappresentare risposte definitive alle problematiche. I nuclei che vivono questo tipo di dramma, incrementato dal perdurare crisi finanziaria che ha colpito il mondo del lavoro, necessiterebbero di un investimento di tempo e risorse maggiore rispetto a quelle attualmente a disposizione.

Anche l'area della salute mentale, che formalmente dovrebbe competere all'Azienda Sanitaria, afferisce totalmente al servizio sociale comunale e rappresenta un bisogno di tutela e gestione altamente impegnativo per gli operatori del servizio, i quali spesso poi si indirizzano nella segnalazione all'autorità giudiziaria per il raggiungimento di una forma di tutoraggio che sostituisca o collabori col servizio stesso.

Nell'area dei minori e dei giovani è allargata la problematica relativa alla devianza e all'antisocialità. Gli interventi con gli operatori di strada della coop. Media luna. si spostano da un ambito di sola prevenzione a un ambito urgente di riparazione e di rieducazione del minore o del giovane, che riflette la fragilità fisiologica di famiglie disgregate o assenti.

In un periodo di carenza di risorse materiali e di sotto organico, l'ufficio servizi sociali è spesso costretto a seguire in modo caotico ambiti e problematiche differenti in tempi concomitanti, con il rischio di dover dare risposte discontinue e parcellizzate, e comunque scegliendo e rivalutando continuamente le priorità di azione rispetto ai molteplici e simultanei bisogni espressi. Purtroppo a causa dei continui tagli finanziari che l'ente subisce, diventa veramente difficile operare in modo efficace e finalizzato alla risoluzione dei bisogni della cittadinanza. L'Ufficio si sta adoperando in maniera attiva per far rete con le Caritas Parrocchiali e le altre Associazioni del territorio, per finalizzare al meglio l'utilizzo delle risorse a disposizione di ciascuno.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

La grave mancanza di personale tecnico (una assistente sociale prevista e non ancora assunta) ha prodotto una riorganizzazione del front line tecnico, dedicando un giorno la settimana di sportello libero per informazioni o per fissare appuntamenti con il personale tecnico di riferimento, e un altro giorno la settimana di appuntamenti fissati, tale sistema sperimentato con successo nell'anno 2009 verrà confermato nell'anno 2013.

Inoltre diventa necessario continuare ad esternalizzare alcuni servizi, quali bonus Enel e Gas, ai CAAF locali, attraverso apposita convenzione, e prevedere ulteriori esternalizzazioni quali il contributo affitto Regionale. Inoltre è stata incaricata la Cooperativa sociale di Treviso, che opera da tempo nel settore, per accrescere la consapevolezza del territorio rispetto alle problematiche incontrate dal Servizio Sociale e nel contempo avviare una serie di collaborazioni in materia di politiche familiari.

1.3 Descrizione del programma:

Il Servizio Servizi Sociali svolge la propria attività attraverso i singoli progetti che di seguito si possono così descrivere:

- Progetto 1: ha come obiettivo quello di offrire alle famiglie, i cui genitori generalmente lavorano entrambi, la possibilità di collocare i propri figli, in un idonea struttura di asilo nido, da un età che va dai 3 mesi ai 3 anni, in un orario di apertura che va dalle ore 7.30 alle ore 17.00. Il servizio naturalmente non è da

considerarsi mero parcheggio, ma coinvolge sia i minori che le proprie famiglie in idonee attività ludico ed educative tendenti a favorire una armoniosa crescita del minore stesso.

- Progetto 2 e 8: sostenere, con fondi comunali, le persone singole e le famiglie che si trovano in momentanea difficoltà economica e potrebbero essere a rischio di emarginazione sociale anche a causa della congiuntura economica negativa. Vengono inoltre assistiti continuativamente o per periodi più lunghi persone anziane o invalidi che non sarebbero in grado di sostenere un'attività lavorativa normale

- Progetto 3 e 4: provvedere alla contribuzione del pagamento economico delle rette delle case di riposo o di istituti di ricovero, per quelle persone non autosufficienti che non possono rimanere al proprio domicilio, in applicazione del vigente regolamento, qualora la persona o i propri familiari, non fossero in grado autonomamente di pagare, dopo espletamento di apposita istruttoria effettuata dal Servizio Sociale tendente ad accertare la situazione economica dei richiedenti e l'impossibilità di mantenere a domicilio la persona

- Progetto 5: tutelare quei minori che a causa di gravi problemi familiari e normalmente su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, non possono rimanere a domicilio. Dal 2009, a seguito dell'applicazione dell'Accordo di programma con l'A. ULSS 13, che prevede la gestione associata dei ricoveri dei minori e l'istituzione di un fondo di solidarietà, il comune paga il 50% della retta, sul capitolo relativo ai trasferimenti all'A. ULSS13, per la gestione associata dei servizi sociali.

- Progetto 6: attuare tutta una serie di interventi, dall'igiene personale ed ambientale, alla preparazione pasti, all'accompagnamento dal medico o centri ospedalieri, al controllo sull'assunzione farmaci ed altro ancora, per permettere alla persona in difficoltà di rimanere presso il proprio domicilio ed evitare ricoveri incongrui.

- Progetto 7: attuare all'interno del territorio comunale, tutta una serie di attività di prevenzione al disagio minorile e di promozione del benessere della comunità, avvalendosi della collaborazione degli educatori di strada e della cooperativa Media Luna.

- Progetto 9: attraverso finanziamenti che annualmente arrivano dall'ATER, e che variano di anno in anno, sostenere nel pagamento dell'affitto quelle persone che abitano in alloggi ATER e che versano in condizioni economiche disagiate.

- Progetto 10: la Regione Veneto prevede di sostenere economicamente quelle persone emigrate all'estero, che decidono dopo vari anni di rientrare definitivamente in Italia. L'istruttoria, così come prevista dalla normativa vigente, viene effettuata dal comune che in base ai criteri definiti dalla legge anticipa la somma al richiedente e poi la Regione Veneto, rimborsa la somma al comune.

- Progetto 11 e 12: contribuire alle spese sostenute dalle persone invalide o dai familiari, per l'eliminazione delle barriere architettoniche esistenti presso l'abitazione e che non consentono una normale vita di relazione sociale ai portatori di handicap. L'ufficio effettua una apposita istruttoria in base a quanto richiesto dalla normativa e invia le domande ammissibili alla Regione Veneto, che tenuto conto delle disponibilità finanziarie, trasferisce i fondi al comune che li eroga agli aventi diritto.

- Progetto 13: sostenere economicamente quelle persone che devono sostenere onerose spese sociali a fronte di gravi problemi socio-assistenziali in applicazione della L.R.8/86. Il comune effettua apposita istruttoria che trasferisce alla Regione Veneto, che eroga i contributi ai comuni che li trasferisce ai richiedenti aventi diritto.

- Progetto 14: prevedere il finanziamento A. ULSS 13, che viene definito dalla Conferenza dei Sindaci, per garantire lo svolgimento dei servizi sociali di competenza A. ULSS13:

- l'assistenza ai portatori di handicap, con riferimento ai particolari bisogni per il recupero e l'inserimento degli stessi;

- la gestione delle strutture tutelari e residenziali, sia miste che specifiche, per handicappati e per inabili in età lavorative, fatta salva la loro autonomia funzionale;

- la gestione dei consultori familiari;

- la prevenzione delle tossicodipendenze, il recupero e l'inserimento sociale dei tossicodipendenti;

- il trasferimento a partire dal 2006 delle risorse necessarie al pagamento dei compensi degli operatori per la gestione delle attività relative alla Operatività di strada;

- Progetto "Casa a Colori";

- Applicazione dell'accordo di programma con l'A. ULSS 13, che prevede la gestione associata dei ricoveri dei minori e l'istituzione di un fondo di solidarietà e come conseguenza il comune paga il 50% della retta. Lo stanziamento del capitolo di spesa relativo ai minori è stato azzerato.

- Progetto 15 e 27: sostenere, valorizzare le funzioni sociali e le attività svolte dalle Associazioni del volontariato locali come espressione di partecipazione solidale, promuovendone lo sviluppo autonomo e

favorendone l'originale apporto alle iniziative dirette al conseguimento di finalità particolarmente significative nel campo socio-assistenziale, migliorando la qualità dei servizi resi alla cittadinanza.

- Progetto 16: garantire quegli interventi , che riguardano in particolar modo l'assistenza ai minori illegittimi e la contribuzione alla Provincia tendenti a garantire le agevolazioni di viaggio agli invalidi civili residenti nel territorio comunale.

- Progetto 17: prevenire il degenerare di situazioni riguardanti quei minori, le cui famiglie versano in particolari e momentanee difficoltà, attraverso adeguate forme di affido familiare che consentono il superamento dei problemi presenti nel nucleo familiare originale e il reinserimento del minore nello stesso. Il Servizio Sociale elabora un progetto che definendo modalità e tempi consenta questo reinserimento.

- Progetto 18: Continuare il progetto educativo elaborato per quei minori che si trovano a vivere particolari e complesse situazioni familiari e per i quali si rende necessario l'inserimento in contesti protetti e stimolanti anche durante il periodo estivo.

- Progetto 19: sostenere economicamente i cittadini in condizione di disagio economico erogando contributi economici che li aiuti ad affrontare le spese dell'affitto. La concessione del contributo avverrà sulla base di una apposita istruttoria e di un successivo inserimento dati su apposito sistema informatico effettuato dal servizio sociale. Dopo l'elaborazione di una graduatoria effettuata dalla ditta Clesius, incaricata dalla Regione verrà ripartito il fondo, tra i comuni, dalla Regione Veneto che provvederà a ridistribuirlo agli stessi. Alla costituzione del fondo contribuisce anche il comune con risorse proprie

- Progetto 20: Potrebbe verificarsi la necessità di rimborsare degli utenti che hanno versato quote non dovute, per dei servizi usufruiti, per i quali possono essere stati effettuati dei conteggi errati.

- Progetto 21: Con delibera di Consiglio Comunale n.13 del 13.01.2003 è stato deciso all'unanimità di aderire al Coordinamento degli enti locali per la pace, per patrocinare le iniziative più rilevanti. del Coordinamento..

- Progetto 22: Realizzare in particolari situazioni familiari altamente problematiche, un progetto mirato a sostenere tali situazioni avvalendosi della collaborazione della Cooperativa sociale di Treviso "SERVIRE", e realizzare apposite convenzioni con i CAFF locali, in particolare con le ACLI SERVICE DI VENEZIA SRL sede di Martellago, prevedendo una convenzione pluriennale, per l'esternalizzazione di alcune attività, quali bonus enel, gas e fondo sostegno affitti regionale.

- Progetto 23: In applicazione della D.G.R. n. 39 del 17/01/2006, vengono previsti dei finanziamenti denominati " Interventi sperimentali per il sollievo a favore di famiglie che assistono a domicilio persone in difficoltà." Dopo apposita istruttoria si verifica un progetto d'aiuto le cui spese devono essere poi rendicontate.

- Progetto 24: Sostenere quelle persone svantaggiate economicamente, ed essere esentate dal pagamento della Tassa Asporto rifiuti.

- Progetto 25: Prevede l'erogazione di contributi economici semestrali a quelle famiglie che assistono a domicilio persone anziane, disabili non autosufficienti. L'istruttoria prevede la compilazione, oltre che della domanda, la visita domiciliare e la compilazione di una scheda che rileva il grado di non autosufficienza della persona richiedente da parte dell'assistenza sociale. Una scheda viene compilata anche dal medico di base e consegnata all'ass. sociale. I dati riportati in tali schede vengono successivamente inserite nel portale della Ditta Clesius, semestralmente viene elaborata una graduatoria con l'importo del contributo assegnato. Il finanziamento viene erogato dalla Regione Veneto all'Azienda ULSS 13, che provvede a girarlo ai comuni che lo eroga ai beneficiari.

- Progetto 26: Costruire un sistema informativo, su supporto informatico , integrato tra tutti i comuni afferenti all'A.ULSS 13 e l'Azienda stessa mediante l'istituzione di un'Associazione di Comuni.

L'istituzione di un Servizio Informativo deriva dalle disposizioni applicative del Piano locale della Domiciliarità che prevede la realizzazione di un Sistema Informativo con gli obiettivi di :

sostenere l'attività di sportelli integrati, sia per l'accesso on line delle informazioni richieste dai cittadini, sia per l'integrazione con i servizi diversi afferenti al sistema della domiciliarità e l'inoltro delle richieste di accesso ai servizi stessi; produrre in tempo reale agli operatori coinvolti nei processi di valutazione, di presa in carico e di intervento, le informazioni utili e necessarie relative alla persona che necessita dell'intervento e alla sua famiglia; fornire ai comuni e alle Aziende Ulss i dati di sintesi sulle risorse impegnate, le attività svolte, gli utenti, i risultati conseguiti; assolvere al debito informativo verso la Regione per la conoscenza e valutazione dei bisogni, delle risorse impegnate a livello locale e delle attività, ai fini della ripartizione dei contributi e della programmazione regionale. Potrebbe presentarsi la. necessità nel corso del 2009, qualora la Regione Veneto non assegnasse il contributo massimo previsto di prevedere un ulteriore finanziamento a carico del comune di Martellago, che sarà definito in sede di Conferenza dei Sindaci.

- Progetto 28: La Regione Veneto con la deliberazione della giunta comunale n. 1379 del 12 maggio 2009 , ha stabilito di erogare al comune di Martellago .la somma di € 14.028,80. Tale intervento rientra nelle attività promosse con la legge 27 dicembre 2006, art. 1, comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c) che intendono promuovere un piano di sviluppo per il riconoscimento della centralità sociale della famiglia, prevedendo anche una serie di aiuti e riduzioni tariffarie per le famiglie numerose, con numero di figli pari o superiori a quattro .Si presume che la Regione intenda continuare a finanziare tale attività anche per i prossimi anni.
- Progetto 29: A seguito D.G.R. 957 del 07.04.2009 “Progetti a favore della domiciliarità” che prevede dei contributi straordinari per progetti mirati a favore di persone affette da gravi patologie e che presentano situazioni di elevatissimo impegno assistenziale e socio sanitario il Comune ha elaborato un progetto assistenziale a favore di una nostra residente, gravemente ammalata e assistita a domicilio, che la Regione Veneto ha finanziato. Si presume che la Regione intenda finanziare anche per i prossimi anni tale attività.
- Progetto 30: Sviluppare nel territorio comunale una rete di contatti, interventi e servizi miranti a sostenere le condizioni di vita delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà per la crisi occupazionale, economica e sociale in atto. Promuovere sinergie con le azioni dei soggetti presenti e attivi, a partire dall’ambito comunale, sui temi della solidarietà, della tutela e dell’accoglienza, al fine di sviluppare politiche attive di sussidiarietà, di partecipazione, di contrasto alle condizioni di povertà.

- Progetto Entrate:

Le entrate riguardano contributi economici, provenienti da vari enti (Regione, Provincia,A.ULSS 13) per i vari servizi che il comune eroga (Assistenza Domiciliare,Asilo Nido, Affidi Familiari. Contributi economici anche a Famiglie numerose.) Oppure riguardano la compartecipazione degli utenti ai servizi organizzati dal comune, quali Assistenza domiciliare, Ricoveri in istituti o case di riposo, Trasporti sociali, Servizi ai minori

Rientrano inoltre , nell’espletamento del programma anche:

- L’istruttoria degli assegni di maternità e al nucleo familiare,che non prevedono una erogazione economica diretta da parte del comune, ma vengono trasmessi all’INPS, che provvede all’erogazione economica agli aventi diritto. Vengono organizzati i trasporti per quelle persone in difficoltà per raggiungere i Centri Diurni, le case di riposo , gli ospedale i centri di riabilitazione e quant’altro necessita. Questo comporta una grossa mole di lavoro per chi li deve organizzare.

1.4 Motivazione delle scelte:

Cercando di ottimizzare al meglio le scarse risorse esistenti attuare servizi ed interventi tendenti , a prevenire situazione di disagio, inteso in senso lato, e di esclusione dal circuito sociale di persone o famiglie fragili.

1.5 Finalità da conseguire:

Migliorare la qualità della vita del territorio e dei suoi cittadini.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull’ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME

Maria Grazia Francescano
 Torretti Angela
 Tosatto Rosella
 Bruna Biancamaria
 Antonella Povelato

QUALIFICA/PROFILO

B1/B2 esecutore amministrativo
 C1 istruttore amministrativo contabile
 D1/D5 istruttore direttivo assistente sociale
 D1/D2 istruttore direttivo assistente sociale
 D1/D4 istruttore direttivo amministrativo contabile al 50%

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 6 personal computer

n° 5 Stampanti
n° 3 calcolatrici da tavolo
n° 5 telefoni
n°1 Fiat Ducato
n°1 Fiat Punto
n° 1Renault Traffic in comodato d'uso
n°1 fotocopiatrice
oltre la normale dotazione dell'ufficio.

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Comune di Martellago aderisce ai piani di zona elaborati dalla Conferenza dei Sindaci con l'Azienda ULLS 13, come da normativa regionale.

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 1: SERVIZI DI ASILO NIDO.

a) la spesa si riferisce al capitolo 256500 "Gestione Asilo Nido - servizio in appalto"
1.10.01.03

1.1 Finalità da conseguire:

In applicazione della delibera di Consiglio Comunale n.34 del 30.05.2005 e della Determinazione n.467 del 10.06.2005 è stata affidata alla cooperativa Codess di Mestre l'ampliamento della struttura portando il numero dei posti da occupare da 30 a 50. Inoltre è stata affidata la gestione complessiva dell'Asilo nido "Il Pulcino". L'Amministrazione ha così voluto offrire alle famiglie un servizio più ampio, soddisfacendo più richieste e nello stesso tempo mantenere alto il livello di controllo sulla qualità del servizio offerta parte degli uffici preposti, peraltro abbiamo avuto vari riscontri molto positivi, da parte delle famiglie, sulla qualità del servizio offerto.

1.2 Risorse strumentali da utilizzare:

La succitata convenzione con la Cooperativa CODESS, rinnovata con delibera di G.G. n .202 del 30/07/2012 dal 1/08/2012 al 31/7/2013, per la gestione dell'Asilo Nido, garantisce la continuità del buon servizio finora svolto e permette all'A.C comunque di operare per il mantenimento e il miglioramento del servizio. La proposta economica effettuata dalla Codess per il periodo 2012/2013 prevede un costo dal 31/7/2012 al 31/12/2012 di € 78.017,95,11 IVA inclusa e comprensivo dell'adeguamento ISTAT del 3,1%, e per il restante periodo dal 01/01/2013 al 31/07/2013 di € 136.531,37 per un totale di € 214.549,32, IVA inclusa e comprensivo dell'adeguamento ISTAT del 3,1%, nel caso di iscrizioni tra 30 e 38 bambini. Nel caso di iscrizioni da 39 a 47 il canone annuale sarà di € 207.419,24; IVA inclusa e comprensivo dell'adeguamento ISTAT del 3,17%, nel caso di iscrizioni da 48 a 50 il canone annuo diventa di € 201.111,53 IVA inclusa e comprensivo dell'adeguamento ISTAT del 3,1%. Attualmente le iscrizioni sono 36, qualora ci fosse un aumento, è chiaro che ci sarà un cambiamento del canone attualmente applicato. Appare quindi difficile fare un ipotesi di bilancio di previsione per il 2013, tenendo conto della fluttuazione delle iscrizioni. Ipotizzando un andamento delle iscrizioni tra i 30 e i 38 bambini il canone annuo sarà di € 214.549,32, comprensivo di IVA e dell'adeguamento ISTAT del 3,1%. Ipotizzando per il periodo settembre/dicembre 2013 un incremento dell'indice Istat del 3% all'attuale importo da pagare la previsione diventa € 216.889,90 arrotondato di qualche centesimo.

1.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

1.4 Motivazione delle scelte:

La scelta di affidare la gestione dell'Asilo Nido a terzi, con il controllo costante da parte dell'ufficio di Servizi Sociali, è stata dettata in primo luogo dall'impossibilità di assumere personale dipendente ma allo stesso tempo vi era la necessità di garantire il servizio di asilo nido alla cittadinanza.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	216.889,90	217.000,00	217.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

CONTRATTO IN ESSERE DAL 01/08/2012 AL 31/07/2013

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

PROGETTO 2: CONTRIBUTI ECONOMICI AGLI INDIGENTI.

a) la spesa si riferisce al capitolo 272500 "Minimo Vitale e contributi agli indigenti"
1.10.04.05

2.1 Finalità da conseguire:

La crisi della congiuntura economica ha determinato e sta determinando situazioni di grave disagio, particolarmente a causa della perdita di posti di lavoro, all'ufficio di Servizio Sociale a seguito dell'aumento della domanda di interventi assistenziali in un momento in cui le risorse complessive sono scarse. Si manifesta sempre più l'esigenza di razionalizzare e, purtroppo selezionare gli interventi attuabili. Non va trascurata l'aumentata presenza di persone extracomunitarie e comunitarie, sia per la crisi economica in corso, sia per le grosse difficoltà di integrazione sociale dovute a forti resistenze culturali, collegate a queste persone fortemente legate alle tradizioni del loro paese di origine. Stiamo avviando una stretta collaborazione con le Associazioni le Caritas Parrocchiali e la Croce Rossa di Mirano per mettere in comune le risorse disponibili, per una migliore e più razionale utilizzo delle stesse. Inoltre abbiamo avviando una collaborazione con la coop. Sociale Servire di Treviso, al fine di affiancare quelle famiglie con difficoltà di adattamento e organizzazione interna problematica che non permette una integrazione sociale, a pieno titolo. Sarebbe opportuno, inoltre adeguare l'importo del Minimo Vitale attualmente applicato, in quanto da anni non viene adeguato in base agli indici Istat.

2.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio.

2.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

2.4 Motivazione delle scelte:

Il contributo viene erogato dopo una effettiva verifica dei bisogni e delle risorse personali e familiari del richiedente è comunque una prestazione occasionale che rientra in un progetto di aiuto alla persona più complesso, al fine di non creare dipendenza dal sistema assistenziale.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
Importo	90.000,00	100.000,00	80.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO GIA' ESIGUA PER FAR FRONTE ALLE TANTE RICHIESTE:

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 3: ASSISTENZA AGLI ANZIANI CHE NON POSSONO RIMANERE PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO.

a) la spesa si riferisce al capitolo 262501 "Rette case di riposo per ricovero anziani"
1.10.04.03

3.1 Finalità da conseguire:

Garantire alle persone anziane, in genere non più autosufficienti o con gravi problemi sociali, sanitari e familiari, una adeguata collocazione, nel momento in cui non possono più rimanere presso il proprio domicilio. Attualmente sono in corso 2 ricoveri ed entro breve ci dovrebbero essere due nuovi inserimenti. Potrebbe sempre presentarsi la necessità durante il corso dell'anno 2013 di ricoverare altri anziani, in quel caso sarà da aumentare lo stanziamento del capitolo.

3.2 Risorse strumentali da utilizzare:

Non essendo presenti nel territorio comunale strutture di accoglienza idonee, ci si rivolge alle case di riposo dei Comuni limitrofi, in modo da consentire all'anziano di rimanere il più possibile vicino al paese d'origine, diversamente ci si rivolge a quelle fuori Provincia.

3.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

3.4 Motivazione delle scelte:

Il ricorso al ricovero in Casa di Riposo, in casi di estrema gravità, diventa l'unica possibilità per garantire all'anziano, in stato di bisogno, la necessaria assistenza. La mancanza di strutture comunali costringe per forza di cose, l'ufficio a far ricorso a strutture private.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
Importo	27.000,00	27.000,00	27.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 4: ASSISTENZA AI DISABILI E PERSONE IN DIFFICOLTA' MEDIANTE RICOVERO IN APPOSITO ISTITUTO.

a) la spesa si riferisce al capitolo 262502 "Rette istituti per ricovero disabili e disadattati"
1.10.04.03

4.1 Finalità da conseguire:

Garantire alle persone con gravi disabilità psico-fisiche e sociali, che non possono restare presso il proprio domicilio, una adeguata sistemazione. Attualmente sono in corso 8 ricoveri, anche se i ricoveri non sono sempre gli stessi ma ci sono stati degli avvicendamenti, soprattutto in presenza di ricoveri temporanei, finalizzati al reinserimento sociali. Inoltre da ottobre 2010 un ricovero di una persona psichiatrica, in seguito alle applicazione delle Linee guida per i ricoveri di psichiatrici passerà in carico all'Aulss 13, all'interno del bilancio sociale all'interno del fondo solidaristico, noi dovremo versare all'A.ULLS 13 la compartecipazione dei familiari. Nel corso del 2012 si sono verificati due ricoveri analoghi.

4.2 Risorse strumentali da utilizzare:

Non essendo presenti nel territorio comunale strutture di accoglienza idonee, ci si rivolge agli Istituti dei Comuni limitrofi, in modo da consentire al disabile e alle persone in difficoltà di rimanere il più possibile vicino al paese d'origine. Qualora non ci fosse la disponibilità di Istituti limitrofi, ci si rivolge a quelli fuori Provincia.

4.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

4.4 Motivazione delle scelte:

Il ricorso al ricovero in Istituti, in casi di estrema gravità, diventa l'unica possibilità per garantire, al disabile o alla persona in difficoltà ed in stato di bisogno, la necessaria assistenza. La mancanza di strutture comunali costringe per forza di cose, l'ufficio a far ricorso a strutture private.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	200.000,00	200.000,00	200.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 5: MINORI IN ISTITUTO

a) la spesa si riferisce al capitolo 257500 "Rette di ricovero di minori in istituti"
1.10.01.03

5.1 Finalità da conseguire:

Garantire il mantenimento e la tutela di quei minori soggetti ad autorità giudiziaria che vivono in situazioni familiari altamente problematiche, per i quali si ritiene opportuno un loro provvisorio allontanamento dal contesto abitativo per poter favorire una loro crescita il più equilibrata possibile. Provvedere, altresì al collocamento in Istituto dei minori stranieri non accompagnati, per i quali il pagamento della retta spetta al comune in cui vengono trovati dalle forze dell'ordine.

5.2 Risorse strumentali da utilizzare:

Comunità per minori, gruppi famiglia, Comunità alloggio.

5.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

Personale delle Comunità e dei Servizi ULSS

5.4 Motivazione delle scelte:

Attualmente i ricoveri in atto sono due

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	0,00	0,00	0,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;
-

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 6: FORNIRE ASSISTENZA DOMICILIARE ALLE PERSONE IN DIFFICOLTA' E TRASPORTO DISABILI.

a) la spesa si riferisce al capitolo 263500 "Assistenza domiciliare alle persone bisognose"
1.10.04.03

6.1 Finalità da conseguire:

Fornire alle persone anziane, ai disabili, ai minori, alle famiglie con problemi, adeguata assistenza domiciliare al fine di consentire alla persona in difficoltà, di rimanere il più possibile all'interno del proprio ambiente di vita e prevenire così ricoveri in ospedale e/o Casa di Riposo.

6.2 Risorse strumentali da utilizzare:

Con delibera di C.C. n. 45 del 28.09.2012, e successiva determinazione del responsabile del settore socio-culturale n. 603 del 01/10/2012, è stato prorogato il contratto per il servizio di assistenza domiciliare all'ATI costituita dalla Cooperativa Codess di Mestre e dalla Cooperativa Servizi socio-culturali di Marghera, , per un monte ore settimanali di 240 con un aumento o una diminuzione del 20% delle ore settimanali in caso di necessità manifestata dall'Amministrazione Comunale. Il contratto ha validità dal 01.10.2012 al 31.03.2013. Il costo orario sarà di € 20.69 Iva esclusa. Questa proroga è stata effettuata per dar modo agli uffici, già oberati di lavoro, di predisporre gli atti per una gara europea, in base alla recente normativa. L'appalto avrà durata biennale dal 1/04/2013 al 31/03/2015 e potrà essere rinnovato per altre due annualità.

6.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

6.4 Motivazione delle scelte

I calcoli sono stati effettuati tenendo conto del primo trimestre 2013 per il quale conosciamo già l'importo necessario da impegnare e successivamente sono state effettuate delle ipotesi tenendo conto che non sappiamo quale sarà l'esito della gara d'appalto, e pertanto tali importi potrebbero subire delle modificazioni. .

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	245.000,00	270.000,00	260.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali

CONTRATTO IN ESSERE DAL 01/10/2012 al 31/03/2013

PROGRAMMA 7: SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 7: PROGETTO DI ANIMAZIONE ED EDUCAZIONE RIVOLTO ALLA COMUNITA' LOCALE E PREVENZIONE AL DISAGIO.

a) la spesa si riferisce al capitolo 264500 "Spese per la promozione e la prevenzione di attività rivolte ai giovani e ai minori in 1.10.04.03

7.1 Finalità da conseguire:

L'Amministrazione comunale si prefigge la realizzazione di tutta una serie di interventi educativi, sociali e di sostegno psicologico all'interno del territorio comunale tesi alla promozione di percorsi di cittadinanza attiva e del benessere della comunità locale con particolare interesse per quei soggetti appartenenti alla fasce cosiddette deboli specialmente i minori, anche al fine di evitare istituzionalizzazioni improprie.

Tali progetti denominati Sestante Baby, per i ragazzi delle scuole primarie, Sestante Junior e Progetto Campus, per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, Sestante Senior per i ragazzi delle superiori, intendono intervenire in caso di difficoltà anche scolastiche il più precocemente possibile con l'obiettivo evitare che si cronicizzino e che diventino motivo di scollamento. Vengono inoltre realizzati dei laboratori sempre con le stesse finalità quali l'educativa di strada e domiciliare, mentre con il Progetto Cooperazione si vuole offrire ai genitori un momento di scambio e di confronto con appositi professionisti sulle problematiche incontrate nel rapporto con i figli in età adolescenziale. Tutte queste progetti non vengono realizzate in maniera separata, ma costituiscono un insieme di attività coordinate, il cui obiettivo finale vorrebbe, attraverso la promozione dell'agio, contribuire a migliorare la qualità della vita dei cittadini e del territorio nel suo complesso.

Inoltre con tale capitolo vengono finanziate le attività previste dalla convenzione tra i comuni di Martellago, Mirano, Noale, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè e Spinea per il coordinamento delle politiche giovanili.

7.2 Risorse strumentali da utilizzare:

sede operatori di strada presso l'ex scuole elementari di Piazza Vittoria

n° 1 personal computer con annessa stampante e modem

n° 1 segreteria telefonica più fax

n.° 1 televisione e videoregistratore

n.° 1 telecamera

La normale dotazione dell'ufficio

Sede propria a Martellago presso le ex scuole elementari di Piazza Vittoria

7.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna

Rosella Tosatto

Antonella Povelato

Angela Torretti

Maria Grazia Francescato

1 coordinatore dei progetti

Equipe sostegno educativo minori in difficoltà

Equipe Operatori: 1 coordinatore dell'Equipe

4 operatori professionisti

12 operatori in formazione

7.4 Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione Comunale, in applicazione delle leggi regionali in materia, intende continuare la collaborazione e incaricare anche per il 2013 la Cooperativa sociale Medialuna, con sede ad Olmo di martellago (VE), per la realizzazione delle attività e degli interventi educativi, sociali e di sostegno psico-sociale sopra indicati, che già nel 2006 era stata incaricata per la realizzazione dei progetti quali Sostegno educativo scolastico e domiciliare (SEDS), Sestante senior e junior. Il contratto con la cooperativa scadrà a dicembre 2012 ma sarà rinnovato fino al 31/12/2013.

Anno	2013€	2014€	2015€
Importo	135.000,00	145.000,00	135.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

CONTRATTO IN ESSERE FINO AL 31/12/2012

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 8: SITUAZIONE DI EMERGENZA ABITATIVA.

a) la spesa si riferisce al capitolo 269500 "Interventi di primo ricovero per gli sfrattati e i senza tetto"
1.10.04.05

8.1 Finalità da conseguire:

Trovare una collocazione abitativa di primo ricovero, in caso di urgenze, per sfrattati o senza tetto, nei casi in cui non esiste alcuna eventuale collocazione presso familiari e/o rete amicale e non esistano sufficienti risorse economiche.

8.2 Risorse strumentali da utilizzare:

Predisporre una sistemazione abitativa in caso di urgenze, come esempio roulotte o prefabbricato.

8.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato:
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

8.4 Motivazione delle scelte:

Evitare che la persona si trovi in condizioni di disagio abitativo, per la quale risulta più difficile poi avviare un progetto d'aiuto e di reinserimento all'interno della società.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	516,00	516,00	516,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali

SPESA NECESSARIA AL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

PROGRAMMA 7 SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 9: SOSTEGNO ECONOMICO A FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'.

a) la spesa si riferisce al capitolo 270000 "Contributi economici per pagamento affitto (cap. E 22100)"
1.10.04.05

9.1 Finalità da conseguire:

Sostenere economicamente quelle famiglie che rientrano nella fattispecie cui all'art. 21 della L.R. 02.04.1996 n° 10 "Disciplina per l'assegnazione e la fissazione dei canoni degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica".

9.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n°1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

9.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

9.4 Motivazione delle scelte:

Appare doveroso sostenere quei nuclei familiari o i singoli che per difficoltà economiche non riescono a far fronte al pagamento dell'affitto.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	3.000,00	3.000,00	3.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- risorse correlate ai servizi;

capitolo 22100 "Trasferimento dall'ATER per fondo sociale - L.R. n. 10/1996 (Cap S 270000)"
2.05.0440

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Sul capitolo in questione confluiscono le somme, pari all'1% dei canoni degli alloggi ERP riscossi dall'ente gestore, che dovranno essere versate dall'ATER, per la costituzione del fondo sociale di cui all'art. 21 della L.R. 02.04.1996, n. 10 "Disciplina per l'assegnazione e la fissazione dei canoni degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica"

OBBLIGATORIA PER LEGGE REGIONALE N.10 DEL 02.04.1996

PROGRAMMA 7: SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 10: EMIGRAZIONE.

a) la spesa si riferisce al capitolo 275500 "Interventi a favore di emigranti - L.R. n. 2/2003 (cap E 17000)"
1.10.04.05

10.1 Finalità da conseguire:

Sviluppare relazioni con comunità di origine veneta all'estero promuovendo iniziative, interventi e forme di partecipazione dei veneti all'estero, ma anche agevolazioni economiche per i rimpatriati.

10.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n°1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

10.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

10.4 Motivazione delle scelte:

Il contributo regionale consiste in alcune agevolazioni per costruzione, acquisto, sistemazione di alloggi, contributo spese viaggio, trasporto beni, per i veneti che decidono di ritornare nella loro Regione d'origine. La Regione provvede al rimborso delle spese sostenute dai Comuni sulla base delle istanze da questi ultimi presentate.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	5.000,00	5.000,00	5.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- risorse correlate ai servizi

capitolo 17000 "Contributo dalla Regione Veneto per l'assistenza agli emigranti - L.R. n. 2/2003 (cap S 275500)"
2.02.0230

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

La Regione prevede di corrispondere in toto la quota anticipata dal Comune, nel caso in cui venga presentata domanda. Negli ultimi anni non ci sono state domande in tal senso, si ritiene comunque di dover prevedere una quota minima, nel momento in cui si dovesse presentare la necessità. Visto che la legge a cui si fa riferimento è tuttora in vigore.

OBBLIGATORIA PER LEGGE REGIONALE N.2/2003

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 11: ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

a) la spesa si riferisce al capitolo 274500 "Contributi a privati per eliminazione delle barriere architettoniche - L.R. n. 13/1989 (cap E 22000)"

b) 1.10.04.05

11.1 Finalità da conseguire:

Favorire l'integrazione sociale e la vita di relazione delle persone affette da gravi handicap fisici.

11.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

11.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna

Rosella Tosatto

Antonella Povelato

Angela Torretti

Maria Grazia Francescato

11.4 Motivazione delle scelte:

Appare indubbia l'importanza di favorire e promuovere l'eliminazione delle barriere architettoniche, al fine di realizzare l'integrazione sociale delle persone affette da gravi handicap psico-fisici;

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	20.659,00	20.659,00	20.659,00

b) il progetto è finanziato da:

- risorse correlate ai servizi;

capitolo 22000 "Contributo dalla Regione Veneto per eliminazione barriere architettoniche - L.R. n. 13/1989 (cap S 274500)"
2.02.0230

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	20.659,00	20.659,00	20.659,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Tale entrata dovrebbe derivare dai finanziamenti che lo Stato eroga alle Regioni e successivamente le Regioni ai Comuni per quei soggetti disabili che ne facciano richiesta.

Purtroppo da anni nessun contributo viene erogato per il mancato finanziamento dalla legge da parte dello Stato.

OBBLIGATORIA PER LEGGE STATALE N. 13/89

PROGRAMMA 7: SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 12: ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

a) la spesa si riferisce al capitolo 274501 "Contributi a privati per eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione - L.R. n. 16/2007 (cap E 22001)"

1.10.04.05

12.1 Finalità da conseguire:

Favorire l'integrazione sociale e la vita di relazione delle persone affette da gravi handicap fisici.

12.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

12.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

12.4 Motivazione delle scelte:

Appare indubbia l'importanza di favorire e promuovere l'eliminazione delle barriere architettoniche, al fine di realizzare l'integrazione sociale delle persone affette da gravi handicap psico-fisici;

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	20.000,00	10.000,00	10.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- risorse correlate ai servizi;

capitolo 22001 "Contributo dalla Regione Veneto per eliminazione barriere architettoniche - L.R. n. 16/2007 (cap S 274501)"

2.02.0230

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	20.000,00	10.000,00	10.000,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Tale entrata dovrebbe derivare dai finanziamenti che la Regione eroga ai Comuni per quei soggetti disabili che ne facciano richiesta.

OBBLIGATORIA PER LEGGE REGIONALE 16/2007

PROGRAMMA 7: SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 13: EROGAZIONE CONTRIBUTI PER SPESE SOCIALI.

a) la spesa si riferisce al capitolo 278500 "Contributi a privati per spese sociali - L.R. n. 8/1986 (cap E 15000)"
1.10.04.05

13.1 Finalità da conseguire:

Garantire alle persone che devono sostenere onerose spese sociali a fronte di gravi problemi socio-assistenziali, contributi economici straordinari.

13.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n°1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

13.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

13.4 Motivazione delle scelte:

Applicazione della L.R. 8/86.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	5.000,00	5.000,00	5.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- risorse correlate ai servizi;

capitolo 15000 "Contributi dalla Regione Veneto per L.R. n. 8/1986 - Contributi straordinari per spese sociali (cap S 278500)"
2.02.0230

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

La Regione veneto rimborsa attraverso il comune eventuali contributi alle persone richiesti ai sensi della l.r. n. 8/86.

OBBLIGATORIA PER LEGGE REGIONALE N 8/1986

PROGRAMMA 7: SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 14: CONTRIBUTI ALL'AZIENDA ULSS 13 (L.R. 55/82).

a) la spesa si riferisce al capitolo 277500 "Contributi all'Azienda ULSS 13 - L.R. n. 55/1982"
1.10.04.05

14.1 Finalità da conseguire:

Garantire, attraverso il finanziamento, che viene definito mediante appositi criteri stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci, lo svolgimento dei servizi sociali cui all'art. 6 della L.R. 55/82 che riguardano:

- l'assistenza ai portatori di handicap, con riferimento ai particolari bisogni per il recupero e l'inserimento degli stessi;
- la gestione delle strutture tutelari e residenziali, sia miste che specifiche, per handicappati e per inabili in età lavorative, fatta salva la loro autonomia funzionale;
- la gestione dei consultori familiari;
- la prevenzione delle tossicodipendenze, il recupero e l'inserimento sociale dei tossicodipendenti
- il trasferimento a partire dal 2006 delle risorse necessarie al pagamento dei compensi degli operatori per la gestione delle attività relative alla Operatività di strada.
- Progetto "Casa a Colori"
- Applicazione dell'accordo di programma con l'A.ULSS 13, che prevede la gestione associata dei ricoveri dei minori e l'istituzione di un fondo di solidarietà e come conseguenza il comune paga il 50% della retta. Lo stanziamento del capitolo di spesa relativo ai minori è stato azzerato.
- A seguito dell'applicazione delle linee guida per l'inserimento di persone con patologie psichiatriche in comunità alloggio, con principio solidaristico, è prevista una compartecipazione alla spesa da parte dei ricoverati che verrà versata al comune ma dovrà poi essere riversata all'A.ULSS 13. Attualmente i ricoveri sono 3.

14.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio.

14.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

14.4 Motivazione delle scelte:

Il finanziamento dei servizi sociali sopra elencati viene definito dall'art. 14 della L.R. 55/82.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	473.043,92	462.000,00	463.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali

OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 7: SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 15: PROMUOVERE E SOSTENERE LE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE.

a) la spesa si riferisce al capitolo 276500 "Contributi ad istituzioni ed associazioni per servizi sociali"
1.10.04.05

15.1 Finalità da conseguire:

Favorire e sostenere quelle Associazioni del territorio, iscritte al Registro delle Associazioni del Comune per l'anno 2009 che abbiano presentato domanda di contributo annuale e che effettuino manifestazioni ed iniziative di interesse per la comunità locale che il Comune intenda sostenere per l'anno 2013 secondo le disponibilità di bilancio con erogazione di contributi annuali per le loro attività istituzionali. È opportuno, inoltre, prevedere una contribuzione a copertura dei costi assicurativi per i volontari appartenenti a quelle associazioni che collaborano con l'ufficio di Servizio sociale per progetti assistenziali a favore di utenti seguiti dall'ufficio medesimo.

15.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio.

15.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

15.4 Motivazione delle scelte:

Coincidono con le finalità da conseguire.

Da apposita Commissione verrà valutata l'istanza di concessione del contributo, redatta su apposito modello distribuito dal Comune. Le somme saranno erogate in base al piano di riparto, sulla base dei criteri stabiliti nel relativo regolamento. La liquidazione avverrà dopo avere ricevuto dalle Associazioni il rendiconto riepilogativo delle entrate e delle uscite avvenute.

La collaborazione con le Associazioni del territorio avviene in conformità con il Titolo V della Costituzione, la quale introduce, all'art. 118, il principio di sussidiarietà orizzontale, che stabilisce che: "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

Tale principio va considerato infatti come principio eminentemente relazionale, in quanto disciplina i rapporti fra soggetti tutti dotati di autonomia: i cittadini, singoli o associati; le pubbliche amministrazioni; i vertici politici delle amministrazioni", tale da indurre un'evoluzione ulteriore delle modalità di relazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini, in una logica di perseguimento di obiettivi comuni.

In tal senso il ruolo dell'Amministrazione non è più solo quello di un "produttore di servizi" ma anche un "produttore di politiche pubbliche", in quanto la sua azione è sempre più caratterizzata dalla necessità di governo di un sistema di attori complesso che vede la collaborazione di soggetti pubblici e privati (altre istituzioni pubbliche, associazioni, soggetti privati o comuni cittadini) che operano sul territorio con competenze specifiche che vengono valorizzate per soddisfare "bisogni pubblici".

Per quanto riguarda il trattamento fiscale da applicare a queste tipologie di attività il riferimento normativo è la Risoluzione ministeriale n. 11/803 del 10 agosto 1990 – Dir. II. DD.

anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	5.000,00	5.000,00	5.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NECESSARIA AL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

PROGRAMMA 7: SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 16: INTERVENTI A FAVORE DEI DISABILI SENSORIALI AI SENSI DELLA L.R. N. 19/1996 E DELLA L.R. N. 11/01 MINORI ILLEGITTIMI E RICHIEDENTI AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO.

a) la spesa si riferisce al capitolo 270500 "Interventi a favore dei disabili sensoriali ai sensi della L.R. n. 19/1996 e della L.R. n. 11/2001, minori illegittimi e richiedenti agevolazioni di viaggio"

1.10.01.05

16.1 Finalità da conseguire:

Garantire quegli interventi delegati ai Comuni ai sensi della L.R. 11/01 che riguardano in particolar modo l'assistenza ai minori illegittimi e la contribuzione alla Provincia tendente a garantire le agevolazioni di viaggio agli invalidi civili residenti nel Comune.

16.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

16.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

16.4 Motivazione delle scelte:

Garantire un'adeguata assistenza alle categorie sopra citate.

anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	340,00	340,00	340,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

OBBLIGATORIA PER LEGGE REGIONALE n. 19/1996 e n. 11/2001

PROGRAMMA 7: SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 17: AFFIDO MINORI.

a) la spesa si riferisce ai capitoli:

- 271500 "Affido familiare" 1.10.01.05
- 265500 "Interventi per la realizzazione dei Piani di Zona Minori - Spese per la promozione affido familiare (cap E 19500)" 1.10.04.03

17.1 Finalità da conseguire:

Affido si pone come aiuto-sostegno momentaneo e provvisorio per i minori che stanno attraversando una situazione familiare di abbandono o di trascuratezza e per i quali non esistono le condizioni per un ricovero in un Istituto. Preso atto che i Comuni dell'ULSS 13 e la stessa ULSS, hanno definito e recepito il piano di zona dei Servizi Sociali, nel quale è prevista una modalità operativa inerente la presa in carico dei minori e l'organizzazione dell'affido. Rispetto a quest'ultimo si è stilato un regolamento sull'affido, approvato dai Consigli Comunali di tutti i comuni dell'Ulss 13, per poter così equiparare le varie modalità operative e generalizzare anche i contributi economici da erogare alle famiglie affidatarie.

17.2 Risorse strumentali da utilizzare:

Associazione famiglia Affidataria

Singoli o coppie disponibili all'affido, associazione "Casa Nazareth"

18173 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna

Rosella Tosatto

Antonella Povelato

Angela Torretti

Maria Grazia Francescato

Volontariato

17.4 Motivazione delle scelte:

Si preferisce questa soluzione prima di arrivare all'Istituto per consentire al minore e alla sua famiglia d'origine di recuperare quelle condizioni che hanno portato a delle difficoltà. Rientrano in questo capitolo anche gli affidi decretati dal Tribunale per i Minorenni che ritiene opportuno per alcuni minori un affido familiare piuttosto dell'inserimento in Comunità. Attualmente abbiamo in affido 7 minori di cui 2 con decreto del Tribunale per i Minorenni in affido a tempo pieno ,4 in affido diurno ad un Centro diurno e 1 a famiglie del territorio.. Si deve prevedere la quota minima di eventuale contributo ulteriore alle famiglie affidatarie quale spese non previste o non rientranti nella quotidianità, es. spese sanitarie, sostegno scolastico, frequenza a corsi specialistici o soggiorni estivi.

Capitolo 271500:

Anno	2013€	2014€	2015€
importo	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Capitolo 265500:

Anno	2013€	2014€	2015€
importo	0,00	0,00	0,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;
- risorse correlate ai servizi;

capitolo 19500 "Interventi per la realizzazione dei Piani di Zona dei Minori (Cap S 265500)"

2.02.0230

Anno	2013€	2014€	2015€
importo	0,00	0,00	0,00

OBBLIGATORIA PER LEGGE STATALE N. 184 DEL 04/05/1993 E 328/2000

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

PROGETTO 18: ATTIVITA' ESTIVE PER MINORI.

a) la spesa si riferisce al capitolo 267500 "Spese per frequenza in colonie climatiche e centri estivi gestiti da terzi (S.D.I.)"

1.10.01.03

18.1 Finalità da conseguire:

Offrire delle opportunità educative, sociali, ricreative durante il periodo estivo ai minori seguiti dal Servizio Sociale, che vivono in situazioni sociali e/o familiari problematiche e per i quali si rende necessario garantire una continuità di stimoli anche durante le vacanze scolastiche, per non interrompere il progetto educativo che li coinvolge.

18.2 Risorse strumentali da utilizzare:

Servizi erogati da Comuni limitrofi o da privati o ancora dalle parrocchie.

18.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna

Rosella Tosatto

Antonella Povelato

Angela Torretti

Maria Grazia Francescato

18.4 Motivazione delle scelte:

Continuare il progetto educativo pensato per quei minori che si trovano a vivere particolari e complesse situazioni familiari e per i quali si rende necessario l'inserimento in contesti protetti e stimolanti anche durante il periodo estivo.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	2.500,00	2.500,00	2.500,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali:

SPESA NON RIDUCIBILE PER LA TUTELA MINORI IN DIFFICOLTA'

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 19: SOSTEGNO ECONOMICO ABITAZIONI IN LOCAZIONE.

a) la spesa si riferisce al capitolo 278000 "Contributi a favore dei cittadini per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (cap E 20500)"

1.10.04.05

19.1 Finalità da conseguire:

Sostenere economicamente i cittadini in condizione di disagio economico erogando contributi economici per affrontare le spese dell'affitto. La concessione del contributo avverrà sulla base di una graduatoria formulata dal Comune di Martellago, successivamente al riparto del Fondo da parte della Regione Veneto.

19.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

19.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

19.4 Motivazione delle scelte:

La Regione Veneto ha regolamentato con una propria D.G.R., la legge Nazionale n.° 431 del 09.12.1998, che ha istituito un fondo per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione. Tale fondo è ripartito tra i comuni del Veneto che provvedono ad istituire una graduatoria, che tenga conto del reddito familiare e dell'incidenza del canone di locazione sul reddito medesimo

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	70.000,00	70.000,00	70.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- risorse correlate ai servizi;

capitolo 20500 "Trasferimenti regionali per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (cap S 278000)"

2.02.0230

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

La Regione Veneto provvede a liquidare, in base alla richiesta del fabbisogno comunale, un finanziamento da erogarsi poi ai beneficiari.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	70.000,00	70.000,00	70.000,00

OBBLIGATORIA PER LEGGE STATALE N.431/98 ART. 11

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 20: RIMBORSO ENTRATE E PROVENTI DIVERSI.

a) la spesa si riferisce al capitolo 279500 "Rimborso entrate e proventi diversi - servizio servizi sociali"
1.10.04.05

20.1 Finalità da conseguire:

Potrebbe verificarsi che, da parte degli utenti dei vari servizi, vengano effettuate delle contribuzioni non dovute. Nel qual caso, vi è la necessità di provvedere al rimborso.

20.2 Risorse strumentali da utilizzare:

N.° 1 personal computer con annessa stampante
normale dotazione d'ufficio

20.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

20.4 Motivazione delle scelte:

Garantire la possibilità di rimborsare delle quote versate indebitamente al Comune, da parte di alcuni utenti del servizio sociale.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	500,00	500,00	500,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

SPESE NECESSARIA PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 21: PACE E SOLIDARIETA'.

a) la spesa si riferisce al capitolo 276700 "Pace e solidarietà - trasferimenti"
1.10.04.05

21.1 Finalità da conseguire:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 13.01.2003 è stato deciso all'unanimità di aderire al Coordinamento degli Enti Locali per la pace. Pertanto si ritiene opportuno prevedere degli appositi finanziamenti per organizzare all'interno del territorio comunale delle iniziative tendenti a promuovere la cultura della pace, nonché patrocinare le iniziative più rilevanti programmate a livello nazionale.

21.2 Risorse strumentali da utilizzare:

N.° 1 personal computer con annessa stampante
normale dotazione d'ufficio

21.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

21.4 Motivazione delle scelte:

L'educazione alla pace e ai diritti umani è l'educazione civica del futuro. Essa crea le basi per la formazione di cittadini responsabili, consapevoli dei diritti e dei doveri di ciascuno e impegnati per la loro tutela in Italia e nel resto del mondo. Le istituzioni scolastiche, gli Enti Locali e, più in generale, tutte le agenzie educative devono contribuire a sviluppare la cultura della pace e dei diritti umani

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	500,00	500,00	500,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NECESSARIA AL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 22: APPLICAZIONE L.R. 28/91 ED ASSISTENZA ALLE PERSONE IN DIFFICOLTA' E INCARICHI PROFESSIONALI SERVIZI SOCIALI.

a) la spesa si riferisce al capitolo 261500 "Incarichi professionali per prestazioni di servizi - servizio servizi sociali"
1.10.04.03

22.1 Finalità da conseguire:

Poter effettuare una convenzione pluriennale con le ACLI Service di Venezia srl, sede di Martellago, ed eventuali altri patronati del comune, affinché gli stessi possano seguire i procedimenti per la concessione dei bonus enel e gas e oltre che le pratiche per il fondo sostegno affitto, per alleggerire la grossa mole di lavoro cui l'ufficio deve far fronte. Inoltre poter continuare la collaborazione con la Cooperativa Servire di Treviso per la realizzazione del progetto denominato " Percorso di progettazione in materia di politiche familiari", avviato nel corso del 2012.

22.2 Risorse strumentali da utilizzare:

N.° 1 personal computer con annessa stampante
normale dotazione d'ufficio

22.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

22.4 Motivazione delle scelte:

La scelta di incaricare le ACLI Service srl, ed eventuali altri patronati del comune deriva dal fatto che sono stati autorizzati dall'Anci al collegamento con il portale SGATE "Sistema di Gestione delle agevolazioni sulle tariffe Energetiche, e questo permette di alleggerire la grossa mole di lavoro cui l'ufficio deve far fronte. Altrettanto la collaborazione con la Cooperativa sociale Servire di Treviso, serve a rendere più efficaci gli interventi del servizio sociale per quelle famiglie multiproblematiche del territorio, che a causa della mole del lavoro il servizio non riesce a seguire in modo continuativo.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	14.000,00	2.000,00	2.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

SPESA OBBLIGATORIA

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 23: INTERVENTI PER IL SOLLIEVO A FAVORE DELLE FAMIGLIE CHE ASSISTONO PERSONE CON DISABILITA'.

a) la spesa si riferisce al capitolo 270600 "Interventi sperimentali per il sollievo a favore di famiglie che assistono persone con disabilità (DD.GG.RR. 3960/01 e 3782/02) - (cap E 20600)"

1.10.04.05

23.1 Finalità da conseguire:

Con il piano locale della domiciliarità, approvato dalla Conferenza dei Sindaci del 13/10/2006, in applicazione della D.G.R. n. 39 del 17/01/2006, sono stati individuati i finanziamenti per gli "Interventi sperimentali per il "sollievo" a favore delle famiglie che assistono persone con disabilità.

23.2 Risorse strumentali da utilizzare:

N.° 1 personal computer con annessa stampante
normale dotazione d'ufficio

23.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

23.4 Motivazione delle scelte:

Favorire il mantenimento della persona disabile all'interno del nucleo familiare di appartenenza.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	28.096,00	28.096,00	28.096,00

b) il progetto è finanziato da:

- risorse correlate ai servizi;

capitolo E **20600** "Interventi sperimentali per il sollievo a favore di famiglie che assistono persone con disabilità (DD.GG.RR. 3960/01 e 3782/02) - (cap S 270600 e 270601)"

2.02.0230

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	28.096,00	28.096,00	28.096,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Con tali trasferimenti l'A.Ulss 13 intende contribuire alle spese straordinarie che le famiglie devono sostenere per i propri congiunti, in riferimento a particolari carichi assistenziali.

OBBLIGATORIA PER DISPOSIZIONI VARIE REGIONALI

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 24: TARIFFA IGIENE AMBIENTALE – COPERTURA DELLE RIDUZIONI A PARTICOLARI CATEGORIE.

a) la spesa si riferisce al capitolo 198800 “Tariffa igiene ambientale /TARES- copertura delle riduzioni a particolari categorie”

1.09.05.05

24.1 Finalità da conseguire:

Sostenere quelle persone e/o situazioni in precarie condizioni economiche, già valutate al di sotto del tetto posto dal Minimo Vitale.

24.2 Risorse strumentali da utilizzare:

N.° 1 personal computer con annessa stampante
normale dotazione d'ufficio

24.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

24.4 Motivazione delle scelte:

Appare evidente l'importanza di sostenere le persone in difficoltà, anche economica, al fine di favorire la maggior integrazione sociale ed il benessere della cittadinanza.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	3.800,00	3.800,00	3.800,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO SI PENALIZZEREBBERO LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE:

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 25: INTERVENTI ECONOMICI A FAVORE DELLE FAMIGLIE CHE ASSISTONO PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI. ASSEGNI DI CURA.

a) la spesa si riferisce al capitolo 270700 “Assegni di cura a favore di famiglie che assistono persone non autosufficienti - D.G.R. n. 39/2006 (cap E 20800)”
1.10.04.05

25.1 Finalità da conseguire:

Con il piano locale della domiciliarità, approvato nella Conferenza dei Sindaci del 13.10.2006 in applicazione della D:G:R: N: 39 del 17.01.2006, ci si prefigge di riorganizzare sottoforma di “Assegno di cura” i contributi economici regionali fin’ora erogati (lr.28/91,badanti,lr.5/2001)

25.2 Risorse strumentali da utilizzare:

N.° 1 personal computer con annessa stampante
normale dotazione d'ufficio

25.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

25.4 Motivazione delle scelte:

Con l’assegno di cura si intende integrare le risorse economiche necessarie ad assicurare la continuità dell’assistenza alla persone non autosufficiente.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	250.000,00	260.000,00	270.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- risorse correlate ai servizi;

Capitolo 20800 “Trasferimenti da ulss per assegni di cura (cap S 270700)”
2.05.0440

Anno	2013 €	2014€	2015 €
importo	250.000,00	260.000,00	270.000,00

OBBLIGATORIA PER VARIE DISPOSIZIONI REGIONALI.

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO 26: ISTITUZIONE SISTEMA INFORMATIVO SOCIO-SANITARIO.

a) la spesa si riferisce al capitolo **276900** “Servizio Informativo Socio-Sanitario Sportello Sociale Comuni e ULSS 13 - servizio associato tra diversi comuni”

1.10.04.03

26.1 Finalità da conseguire

Costruire un sistema informativo integrato su tutti i 17 comuni afferenti all’A.ULSS13 e l’Azienda stessa mediante associazione tra i comuni.

26.2 Risorse strumentali da utilizzare:

N.° 1 personal computer con annessa stampante normale dotazione d'ufficio

26.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna

Rosella Tosatto

Antonella Povelato

Angela Torretti

Maria Grazia Francescato

26.4 Motivazione delle scelte:

L’istituzione di un Servizio Informativo deriva dalle disposizioni applicative del Piano locale della Domiciliarità che prevede che prevede la realizzazione di un Sistema Informativo con gli obiettivi di :
sostenere l’attività di sportelli integrati, sia per l’accesso on line delle informazioni richieste dai cittadini, sia per l’integrazione con i servizi diversi afferenti al sistema della domiciliarità e l’inoltro delle richieste di accesso ai servizi stessi; produrre in tempo reale agli operatori coinvolti nei processi di valutazione, di presa in carico e di intervento, le informazioni utili e necessarie relative alla persona che necessita dell’intervento e alla sua famiglia; fornire ai comuni e alle Aziende Ulss i dati di sintesi sulle risorse impegnate, le attività svolte, gli utenti, i risultati conseguiti; assolvere al debito informativo verso la Regione per la conoscenza e valutazione dei bisogni, delle risorse impegnate a livello locale e delle attività, ai fini della ripartizione dei contributi e della programmazione regionale. Potrebbe presentarsi la necessità nel corso del 2009, qualora la Regione Veneto non assegnasse il contributo massimo previsto di prevedere un ulteriore finanziamento a carico del comune di Martellago, che sarà definito in sede di Conferenza dei Sindaci.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

PROGETTO 27: PROMUOVERE E SOSTENERE LE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE.

a) la spesa si riferisce al capitolo 276600 "Contributi ad associazioni per l'espletamento di attività di volontariato rivolte ad anziani, disabili e minori"

1.10.04.05

27.1 Finalità da conseguire:

Le politiche sociali riconoscono e valorizzano le funzioni sociali delle attività del volontariato locali come espressione di partecipazione solidale e promuovono lo sviluppo autonomo favorendo l'originale apporto alle iniziative dirette al conseguimento di finalità particolarmente significative nel campo socio-assistenziale, migliorando così la qualità dei servizi resi alla cittadinanza.

27.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante, oltre la normale dotazione dell'ufficio.

27.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna

Rosella Tosatto

Antonella Povelato

Angela Torretti

Maria Grazia Francescato

27.4 Motivazione delle scelte:

Nel territorio del comune di Martellago opera l'AUSER – Onlus Associazione di volontariato e di promozione sociale, tesa a valorizzare gli anziani e a far crescere il loro ruolo attivo nella società e che si propone la cultura e la pratica della solidarietà. L'Auser inoltre si propone l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva, favorendo la partecipazione responsabile delle persone alla vita ed ai servizi della comunità locale, alla tutela valorizzazione ed estensione dei beni comuni culturali ed ambientali, alla difesa ed ulteriore sviluppo dei diritti di tutti. Preso atto altresì che l'Auser opera da anni con esiti positivi, nelle attività rivolte all'assistenza dei bambini che frequentano la scuola dell'obbligo, nell'informazione per la tutela e la salvaguardia ambientale e del territorio locale e nell'assistenza delle persone anziane e disabili

La collaborazione con le Associazioni del territorio avviene oltre tutto in conformità con il Titolo V della Costituzione, la quale introduce, all'art. 118, il principio di sussidiarietà orizzontale, che stabilisce che: "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

Tale principio va considerato infatti come principio eminentemente relazionale, in quanto disciplina i rapporti fra soggetti tutti dotati di autonomia: i cittadini, singoli o associati; le pubbliche amministrazioni; i vertici politici delle amministrazioni", tale da indurre un'evoluzione ulteriore delle modalità di relazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini, in una logica di perseguimento di obiettivi comuni.

In tal senso il ruolo dell'Amministrazione non è più solo quello di un "produttore di servizi" ma anche un "produttore di politiche pubbliche", in quanto la sua azione è sempre più caratterizzata dalla necessità di governo di un sistema di attori complesso che vede la collaborazione di soggetti pubblici e privati (altre istituzioni pubbliche, associazioni, soggetti privati o comuni cittadini) che operano sul territorio con competenze specifiche che vengono valorizzate per soddisfare "bisogni pubblici".

Per quanto riguarda il trattamento fiscale da applicare a queste tipologie di attività il riferimento normativo è la Risoluzione ministeriale n. 11/803 del 10 agosto 1990 – Dir. II. DD.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	80.000,00	80.000,00	60.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NECESSARIA AL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ENTE.

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

PROGETTO 28: SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON NUMERO DI FIGLI PARI O SUPERIORE A QUATTRO.

a) la spesa si riferisce al capitolo 278800 "Iniziative a favore di famiglie numerose"
1.10.04.05

28.1 Finalità da conseguire:

La Regione Veneto con la deliberazione della giunta comunale n. 1379 del 12 maggio 2009 , ha stabilito di erogare al comune di Martellago .la somma di € 14.028,80. Tale intervento rientra nelle attività promosse con la legge 27 dicembre 2006, art. 1, comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c) che intendono promuovere un piano di sviluppo per il riconoscimento della centralità sociale della famiglia, prevedendo anche una serie di aiuti e riduzioni tariffarie per le famiglie numerose, con numero di figli pari o superiori a quattro .Si presume che la Regione intenda continuare a finanziare tale attività anche per i prossimi anni.

28.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio.

28.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

28.4 Motivazione delle scelte:

La Regione Veneto intende sostenere anche economicamente le famiglie numerose.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	15.000,00	15.000,00	15.000,00

c) il progetto è finanziato da:

- risorse correlate ai servizi

capitolo E 19400 "Contributi da Regione Veneto per famiglie numerose " 2.02.0230

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	15.000,00	15.000,00	15.000,00

OBBLIGATORIA VISTA LA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1379/2009.

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

PROGETTO 29: PROGETTI A FAVORE DELLA DOMICILIARIETA'.

a) la spesa si riferisce al capitolo 263600 "Progetti mirati di intervento a favore della domiciliarità in situazioni straordinarie" (cap. E. 16100)
1.10.04.05

29.1 Finalità da conseguire:

A seguito D.G.R. 957 del 07.04.2009 "Progetti a favore della domiciliarità" che prevede dei contributi straordinari per progetti mirati a favore di persone affette da gravi patologie e che presentano situazioni di elevatissimo impegno assistenziale e socio sanitario il Comune ha elaborato un progetto assistenziale a favore di una nostra residente, gravemente ammalata e assistita a domicilio, che la Regione Veneto ha finanziato. Si presume che la Regione intenda finanziare anche per i prossimi anni tale attività.

29.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante, oltre la normale dotazione dell'ufficio.

29.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

29.4 Motivazione delle scelte:

La Regione Veneto intende sostenere anche economicamente quelle famiglie che presentano all'interno del nucleo congiunti con patologie che richiedono un elevato impegno assistenziale.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	20.000,00	20.000,00	20.000,00

b) il progetto è finanziato da:

- risorse correlate ai servizi

capitolo entrata **16100** "Contributi da Regione Veneto per progetti mirati di intervento a favore della domiciliarità in situazioni straordinarie (cap. S 263600)"

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	20.000,00	20.000,00	20.000,00

OBBLIGATORIA PER D.G.R DEL 07/04/2009

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

PROGETTO 30: PROGETTI TENDENTI A PROMUOVERE SINERGIE TRA I VARI ATTORI SOCIALI DEL TERRITORIO.

CAP. 263700 "Promozione di progetti sociali" c. b. 1.10.04.03. VE 00

30.1 Finalità da conseguire:

Sviluppare nel territorio comunale una rete di contatti, interventi e servizi miranti a sostenere le condizioni di vita delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà per la crisi occupazionale, economica e sociale in atto. Promuovere sinergie con le azioni dei soggetti presenti e attivi, a partire dall'ambito comunale, sui temi della solidarietà, della tutela e dell'accoglienza, al fine di sviluppare politiche attive di sussidiarietà, di partecipazione, di contrasto alle condizioni di povertà.

30.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio.

30.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

30.4 Motivazione delle scelte:

La risposta ai crescenti bisogni di sostegno alle famiglie in difficoltà non trova soluzione nell'utilizzo esclusivo delle sempre più ridotte risorse pubbliche ma necessita, da sempre, di un fondamentale coinvolgimento delle forme organizzate della società civile in grado di valorizzare le disponibilità e le competenze già operanti e/o potenzialmente attivabili.

L'ente locale può quindi svolgere un'azione di promozione, sostegno, supporto e coordinamento per garantire l'attenzione ai bisogni complessivi della popolazione, il riconoscimento e il coinvolgimento delle specificità dei diversi soggetti interessati.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	0	0	0

In corso d'anno, una volta individuate le attività da realizzare, saranno richiesti fondi negli appositi capitoli di bilancio con l'esatto intervento contabile.

PROGRAMMA 7 : SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

PROGETTO 31:PAGAMENTO FUNERALI AGLI INDIGENTI.

CAP. 263701 "Servizi funerari per gli indigenti" c.b. 1.10.04.03 ve 00

31.1 Finalità da conseguire:

Possono presentarsi situazioni di persone decedute in condizioni di estrema povertà e senza rapporti di parentela tenuta agli alimenti ex art. 433 del Codice Civile.

31.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio.

31.3 Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

31.4 Motivazione delle scelte:

Poter pagare il funerale a quei soggetti indigenti e privi di rete parentale.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	3.000,00	3.000,00	3.000,00

PROGRAMMA 7: SERVIZI SOCIALI.

PROGETTO: ENTRATE.

capitolo 20000 “Contributi dalla Regione Veneto per attività attinenti alle funzioni di interesse locale - L.R. n. 55/1982 e L.R. n. 11/2001)”
2.03.0230

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Il contributo della Regione riguarda il finanziamento parziale delle attività sociali generali che il Comune eroga contributi economici, assistenza domiciliare, soggiorni climatici, etc.).

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

capitolo 21800 “Contributi e trasferimenti dalla Provincia di Venezia per attività sociali”
2.05.0440

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
Importo	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

La Provincia di Venezia eroga dei contributi per la realizzazione delle attività trasferite ai Comuni per l'assistenza agli illegittimi.

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

capitolo 19000 "Contributi dalla Regione Veneto per funzionamento asili nido - L.R. n. 32/1990 (S.D.I.)"
2.02.0230

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	35.000,00	35.000,00	35.000,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Trattasi del contributo che la Regione Veneto eroga al Comune per la gestione ed il funzionamento dell'asilo nido, ai sensi della L.R. n° 32/1990.

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato

Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

capitolo 19400 "Contributi dalla Regione Veneto per famiglie numerose 2.02.0230

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

La Regione Veneto con delibera di G.R. n. 1379 del 12.05.2009 ha stabilito di erogare un contributo economico alla famiglie numerose al fine di sostenere la centralità della famiglia. Vincolato al capitolo di spesa n. 278800 "Iniziative a favore di famiglie numerose".

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

capitolo 58500 "Rimborso anticipazioni per Minimo Vitale"

3.01.0730

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
Importo	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Si riferisce al rimborso effettuato in caso di anticipazione urgente di contributi economici per fronteggiare situazione d'emergenza erogati per evitare il peggioramento della situazione.

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

capitolo 59003 "Quote di compartecipazione ai servizi assistenziali - ricoveri di anziani in case di riposo"

3.01.0730

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
Importo	0	0	0

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Non vi sono entrate in quanto la casa di riposo detrae dalla fattura la pensione, mentre negli altri casi la casa di riposo fattura alla famiglia la differenza tra retta, la compartecipazione della famiglia e la pensione..

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto

Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

capitolo 59002 "Quote di compartecipazione ai servizi assistenziali - ricoveri di disabili e disadattati in istituti"
3.01.0730

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	68.322,66	55.278,74	55.278,74

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

S.P.	€ 11.940,00
N.I.	€ 12.900,00
N.P.	€ 14.316,00
S.R.	€ 9.000,00
B.F.	€ 7.039,61
B.D.	€ 1.054,31
F.G.	€ 2.100,00
S.S.	€ 4.950,00

Totale	€ 63.299,92

La somma deriva dall'introito 5 pensioni e dai relativi concorsi spese dovuti dai familiari dei ricoverati ai sensi del regolamento vigente, ma la quota di B. F e B. D . pari a € 5.022,74, dovrà essere trasferita all'A.ULSS 13, in base al regolamento vigente sull'assistenza ai psichiatrici. Si precisa inoltre che durante l'anno potrebbero verificarsi dei cambiamenti di ricoveri e quindi sarà adeguato lo stanziamento.

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

capitolo 59001 "Quote di compartecipazione ai servizi assistenziali - assistenza domiciliare"
3.01.0730

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	36.000,00	36.000,00	36.000,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

L'entrata deriva dal versamento delle quote di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti che sono attualmente 30, ai sensi del regolamento vigente. Il versamento della quota crea sempre numerosi problemi agli utenti e non sempre i versamenti sono in regola, tutto ciò all'ufficio comporta una mole di lavoro derivante dai controlli necessari, dalle lettere di sollecito e dai colloqui che si devono fare per spiegare le ragioni di tale versamento.

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

capitolo 16001 “Contributi dalla Regione Veneto per il servizio di assistenza domiciliare L.R. n. 55/1982”
2.02.0230

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

La Regione Veneto, ritenendo fondamentale mantenere la persona in difficoltà all'interno del proprio nucleo familiare, contribuisce alle spese che il comune sostiene per il servizio di assistenza domiciliare.

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

capitolo 22200 “Contributi e trasferimenti da Enti”
2.02.0230

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	10.300,00	10.300,00	10.300,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Contributi liquidati tramite l'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia con sede presso l'Azienda Ulss 3 di Bassano del Grappa a favore di minori in situazioni di disagio me inserimento presso famiglie e strutture tutelari.

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

capitolo 22400 “Altri contributi dalla Regione Veneto”
2.02.0230

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0	0	0

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Potrebbe verificarsi il caso che la Regione eroghi contributi per situazione straordinarie o su apposita disposizione Regionale.

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

capitolo 22201 "Contributi e trasferimenti dall'ULSS 13 per attività sociali"
2.05.0440

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

L'Azienda ULSS 13 in sede di conto consuntivo dei Servizi Sociali erogati per l'anno precedente, presenta in genere un avanzo che viene ripartito tra i Comuni compresi territorialmente all'interno dell'ULSS 13. Inoltre l'Azienda ULSS deve versarci dei contributi per i progetti realizzati relativamente alla L. 162/98. Anche la Provincia deve versare dei contributi per le attività svolte per l'inserimento degli extracomunitari e l'assistenza agli illegittimi svolta dal Comune.

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

Capitolo 58900 "Quote di compartecipazione ai servizi assistenziali - ricoveri di minori in istituti"
3.01.0700

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0	0	0

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

La somma deriva dal versamento delle pensioni in godimento di una minore ricoverata in continuità. Poiché la retta è pagata parzialmente dall'AULSS 13, dovremo versare tale somma all'AULSS 13 stessa, almeno in parte.

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

Capitolo 59005 "Modalità di fruizione del trasporto sociale"
3.01.0730

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

La somma deriva dal versamento delle quote da parte di quelle persone che usufruiscono del trasporto effettuato con mezzi comunali dai volontari AUSER.

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

59006 “Modalità di fruizione dei servizi educativi di promozione e prevenzione rivolti alla fascia giovanile”

3.01.0700

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

La somma deriva dal versamento delle quote da parte delle famiglie di quei minori che usufruiscono dei servizi educativi e di prevenzione effettuati dalla cooperativa Media Luna, su apposito incarico dell'Amministrazione Comunale..

Risorse umane da impiegare:

Biancamaria Bruna
Rosella Tosatto
Antonella Povelato
Angela Torretti
Maria Grazia Francescato

I capitoli assegnati col PEG 2013 a questo programma e non movimentati con le attuali schede di budget, sono da ritenersi comunque utilizzabili in corso d'anno.

Si da atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto delle risorse assegnate.

Visto, letto e sottoscritto.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI SOCIO-CULTURALI
Ass. Soc. Paola Stradiotto**
